



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale MPPMM060

OGGETTO

OGGETTO

Definizione preparato anatomico

Tipologia orecchio con ghiandole e muscoli

CATEGORIA

Categoria principale anatomia

Altra categoria ceroplastica

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo di Palazzo Poggi

Complesso monumentale di

appartenenza Palazzo Poggi

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero CECOMA 152

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Istituto di Anatomia umana normale

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1755

A 1774

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Autore/Nome scelto Morandi Anna

Dati anagrafici 1714/ 1774

Sigla per citazione 30690727

DATI TECNICI

Materia e tecnica cera/ modellatura/ pittura

Materia e tecnica legno/ intaglio

MISURE

Unità cm

Altezza 83

Larghezza 39

Profondità 39

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto	Il modello mostra una riproduzione fortemente ingrandita dell'orecchio esterno rivestito dai tegumenti e completato dai muscoli auricolari che si inseriscono sulla parte ossea del temporale. Davanti ed in basso, parzialmente coperto dal lobo dell'orecchio, si intravede la ghiandola parotide con la sua ricca rete vascolare. Dal margine anteroinferiore del modello si dipartono il muscolo elevatore del palato ed il muscolo tensore del palato. In una visione da tergo, dopo asportazione della piramide del temporale, si può evidenziare la membrana del timpano con il relativo muscolo tensore del timpano. Si nota inoltre la struttura interna della parte mastoidea del temporale, caratterizzata dalla presenza di piccole cellette confluenti. La cera anatomica poggia su di un piedistallo in legno, laccato di nero.
Funzione	didattica
ISCRIZIONI	
Trascrizione	B.XCIV- N: J46
Notizie storico-critiche	L'attribuzione di questo preparato ad Anna Morandi Manzolini risale a Giuseppe Angelelli, che nel 1780, descrivendo la stanza di notomia allestita all'Istituto delle Scienze di Bologna, riferisce della presenza di un "[...] elegante piedistallo su cui poggia una custodia fornita di cristalli dentro la quale è racchiuso un orecchio di cera che ha una dimensione infinitamente superiore a quella umana [...]. Anche questo - conclude Angelelli - è della Manzolini". L'attribuzione viene successivamente confermata anche da Michele Medici nel 1856, che in margine al suo Elogio dedicato ai coniugi Manzolini, ricorda l'inventario Solimei dei preparati anatomici compiuti dalla Morandi e posseduti in quel momento da Francesco Rizzoli. All'interno della collezione è presente "un orecchio portato ad una grandezza che passa le naturali dimensioni". E' necessario sottolineare l'incongruenza storica, per la quale, al di là della conferma attributiva di Medici, l'orecchio Solimei non poteva certamente essere già conservato all'Istituto delle Scienze, dove venne visto da Angelelli nel 1780: l'arrivo della raccolta Solimei dovette avvenire successivamente al 1856, quando Palazzo Poggi era da tempo sede universitaria. La Morandi ebbe una committenza vasta e non risulta difficile credere all'esistenza di due differenti preparati, anche se piuttosto simili fra loro; assieme al marito produsse infatti diverse copie dei modelli dedicati ai cinque sensi (la medesima serie oggi conservata al Museo di Palazzo Poggi): per la Royal Academy di Londra e per il procuratore veneziano Alvise IV Mocenigo. Va ricordato inoltre che nell'Inventario della Stanza Anatomica dell'Istituto delle Scienze stilato nel 1766 (prima dunque che la suppellettile morandiana venisse acquistata nel 1776 dall'Assunteria dell'Istituto presso il conte Ranuzzi), viene citata la preparazione in esame come opera del medico imolese Antonio Maria Valsalva (1666-1723), tra l'altro collocata "sopra un piedistallo e al di dentro di un

cristallo", conformemente alla successiva descrizione dell'Angelelli. Nel catalogo della mostra dedicata alle cere anatomiche settecentesche del 1981, si ipotizza anche la possibilità che l'orecchio sia stato compiuto dal marito di Anna Morandi, il ceroplasta Giovanni Manzolini (vedi OSS).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome File



FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario
Nome archivio Bologna - Archivio di stato

FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario
Nome archivio Bologna - Biblioteca Universitaria

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Angelelli G.
Anno di edizione 1780
Sigla per citazione 00039873

BIBLIOGRAFIA

Autore Medici M.
Anno di edizione 1857
Sigla per citazione 00039969

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Materiali Istituto Scienze

Anno di edizione	1979
Sigla per citazione	00039870

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1981
Sigla per citazione	00039970
V., pp., nn.	pp. 75-78, cat. 51

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Focaccia M.
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	00040045

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Messbarger R.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	00040044

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Simoni F.
Anno di edizione	2012
Sigla per citazione	00040046

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Simoni F.
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00041142
V., pp., nn.	pp. 469-470

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Lachmayer H. (a cura di)
Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	00041166
V., pp., nn.	p. 229, scheda 151
V., tavv., figg.	p. 174, fig. 151

MOSTRE

Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
Luogo	Bologna
Data	Settembre-Novembre 1979
Sede espositiva	Accademia delle Scienze

MOSTRE

Titolo	Le cere anatomiche bolognesi del settecento
Luogo	Bologna
Data	1981
Sede espositiva	Accademia delle Scienze

MOSTRE

Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
Luogo	Bologna
Data	Dicembre 2004-Aprile 2005
Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi

MOSTRE

Titolo	Mozart. Experiment aufklarung im Wien des Ausgehenden
Luogo	Vienna
Data	Marzo - Settembre 2006
Sede espositiva	Museo Albertina

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1989
Nome	Calari

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Nel 1704 il "De aure humana tractatus" di Anton Maria Valsalva (1666 - 1723), frutto di sedici anni di lavoro con la fattiva collaborazione di Giovan Battista Morgagni (1682 - 1771), aprì una nuova fase nel campo dell'otologia. E' probabile che proprio le vivaci contestazioni mosse dagli anatomici fra il XVII e il XVIII secolo alla "teoria aristotelica dell'audizione" inducessero anche Giovanni Manzolini ad interessarsi dell'anatomia e funzione dell'orecchio con ricerche di cui sono diretta testimonianza le due lettere manoscritte da lui indirizzate all'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, oggi conservate all'Archivio dell'Accademia delle Scienze. Nella prima, scritta il 9 marzo 1749, e letta nella seduta ordinaria del 27 marzo 1751, egli affronta il problema del sordomutismo congenito. La seconda, scritta il 7 febbraio 1750 e letta il 16 aprile 1750, è suddivisa in due parti. Nella prima si descrive sinteticamente la struttura dell'apparato uditivo e
--------------	---

nella seconda egli riferisce i risultati di uno studio da lui condotto sulle tavole illustranti il "De aure humana tractatus" del Valsalva. Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto di Anatomia: "1815 sez XIX tav. 10 I".